

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA PROVINCIA DI FROSINONE

Nr. 119 del 07 febbraio 2013 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 30 del 06 Febbraio 2013

OGGETTO: Revoca, in toto, deliberazione di G.C. nr. 156 del 09/10/2012, avente ad oggetto: "INCREMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 BIS, COMMA 4, DEL D. L. n. 159 del 01/10/2007, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE n. 222 del 29/11/2007, DEL CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE. POVVEDIMENTO".

Il giorno Sei del mese di Febbraio 2013, alle ore 11,45 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

				<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1)	<i>Benedetto Mario</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>Sindaco</i>	<i>si</i>	
2)	<i>Rita</i>	<i>DI GIORGIO</i>	<i>Assessore</i>	<i>si</i>	
3)	<i>Mauro</i>	<i>DE SANTIS</i>	"	<i>si</i>	
4)	<i>Enrico</i>	<i>TISEO</i>	"	<i>si</i>	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario Evangelista.

Verbalizza il ViceSegretario dell'Ente, dott. Francesco Neri, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO:

- che, in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 03 del 04/01/1996 e n. 11 del 02/02/1996, con convenzione Rep. n. 514 del 25/03/1998, registrata a Cassino in data 11/04/1998, al n. 410, serie I[^], l'Amministrazione Comunale ha affidato al CONSORZIO ITALIANO METANO E COSTRUZIONI ITAL.ME.CO, con sede in Parma, via Colorno, n. 63/A., il servizio di distribuzione del gas metano sul proprio territorio;
 - che detto Consorzio, dapprima trasformato in "società ITALMECO S.r.l.", è stato incorporato nella società "GAS NATURAL DISTRIBUZIONE ITALIA S.p.A.", con sede operativa in Acquaviva delle Fonti (BA), via Puglia - Z.I., come da atto di fusione del 14/12/2009, Repertorio n. 24658, Raccolta n. 9545, sottoscritto dinanzi al Notaio dott. Francesco Paolo PETRERA, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Bari;
 - che, in forza di tale atto, la società GAS NATURAL DISTRIBUZIONE ITALIA S.p.A. è subentrata, di diritto, in tutti i rapporti, gli accordi, diritti ed obblighi, facenti già capo alla società ITALMECO S.r.l.;
 - che, con il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. Decreto Letta), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza, di cui all'art. 3, lettera g), del Trattato.
 - che, l'art. 15 del Decreto Legislativo citato, così come modificato, prima per effetto delle disposizioni, di cui alla legge n. 239/04 (legge c.d. Marzano - art. 1, comma 69), e poi di disposizioni successivamente intervenute, ha prorogato il termine di scadenza delle concessioni in essere, originariamente stabilito in cinque anni, dal momento dell'entrata in vigore del Decreto medesimo;
 - che, in questo contesto, allo scopo di "favorire" l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis del D. L. 1° ottobre 2007, n. 159 (introdotto, in sede di conversione, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222), ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire << i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas >>, ed un secondo destinato a determinare << gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio >>, nonché << misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione >>;
 - che, dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, il secondo dei due decreti è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011, e poi integrato con provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2011, sicché risultano ormai definiti e perimetrati i 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorrerà procedere alle gare, per l'affidamento del servizio su base d'ambito;
 - che, con l'emanazione del D.M. 12/01/2012 n. 226, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27/01/2012, che definisce i criteri di gara, si è completato il quadro normativo delineato dall'art. 46 bis sopra citato;
 - che, nelle more del completamento della regolamentazione attuativa del citato art. 46 bis del D. L. n. 159/07, l'art. 24, comma 4, del D. Lgs. n. 93 del 28 giugno 2011, ha disposto che le gare, per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, vengano effettuate solo sulla base degli ambiti, come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così ai Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito;
 - che, per effetto di quanto sopra richiamato, il servizio di distribuzione del gas naturale è attualmente, di fatto, affidato in regime di proroga, alla società GAS NATURAL DISTRIBUZIONE ITALIA S.p.A.;
 - che l'art. 46/bis, commi 3 e 4, della legge n. 222 del 29/11/2007, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 159 del 01/10/2007 (come modificati dalla legge n. 244/2007, art.2, comma 175), nel disporre la delega per la definizione degli Ambiti Territoriali Minimi (ATEM), ha, altresì, previsto che i Comuni interessati dalle nuove gare possono incrementare il canone delle concessioni di distribuzione, solo ove minore e fino al nuovo affidamento, fino al 10 per cento del vincolo sui ricavi di distribuzione, di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 237 del 28 dicembre 2000, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 05 gennaio 2001, e successive modificazioni;
- CONSIDERATO:
- che in data 06/11/2008 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha emanato la Delibera n. 159/08 ARG, in vigore dal 01/01/2009, con la quale ha approvato il Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas, per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG);

- che il Comune di PIGNATARO INTERAMNA (FR) non ha assegnato una nuova concessione successivamente all'entrata in vigore della legge 29 novembre 2007, n. 222, ed è interessato dalle nuove gare, per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;

- che l'Amministrazione Comunale, fino al nuovo affidamento, ha la facoltà di incrementare il canone della concessione di distribuzione gas;

- che il Comune di PIGNATARO INTERAMNA (FR) intende destinare le risorse aggiuntive derivanti, prioritariamente, all'attivazione di meccanismi di tutela relativi ai costi dei consumi di gas da parte delle fasce deboli di utenti;

- CHE, in relazione alle disposizioni normative sopra citate, questo Ente, con propria deliberazione n. 156 del 09/10/2012, ha richiesto, con decorrenza dal 01 gennaio 2012, alla società GAS NATURAL DISTRIBUZIONE ITALIA S.p.A., la rideterminazione del canone della concessione di distribuzione del gas naturale, nella misura massima consentita, pari all'aliquota del 10% del Vincolo Ricavi Distribuzione;

- VISTA la nota prot. 140/12_PC_NyC_RL del 16/11/2012, acclarata al prot. n. 15783 del 03/12/2012, con la quale la società GAS NATURAL DISTRIBUZIONE, riscontrando la citata richiesta di questo Comune prot. n. 14324 del 10/10/2012, ha trasmesso il chiarimento interpretativo del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0021813 del 08/11/2012, relativo all'applicabilità dell'art. 46-bis, comma 4, del D.L. n. 159/2007, convertito nella legge n. 227/2007;

- CHE, tale chiarimento interpretativo precisa che, non essendo la concessione di distribuzione del gas, alla società citata, ancora giunta a scadenza, la previsione del comma 4 del suddetto articolo 46-bis, non è applicabile al caso di specie;

- CHE, quanto sopra, in relazione al combinato disposto dell'art. 14, comma 1, dell'art. 15, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 164 del 23/05/2000, dell'art. 23 del D.L. n. 273 del 30/12/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 51 del 23/02/2006 e del D.M. Sviluppo Economico del 19/01/2011;

- RITENUTO opportuno, avvalendosi del principio di autotutela della Pubblica Amministrazione, disporre la revoca in toto della suddetta deliberazione, riservandosi l'adozione di ogni provvedimento di competenza, alla scadenza della concessione in atto;

- TUTTO ciò premesso e considerato;

Visto il parere favorevole dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

A voti favorevoli unanimi, legalmente resi,

DELIBERA

- 1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di revocare, in toto, la propria precedente deliberazione nr. 156 del 09/10/2012, avente ad oggetto: "INCREMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 BIS, COMMA 4, DEL D. L. n. 159 del 01/10/2007, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE n. 222 del 29/11/2007, DEL CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE. PROVVEDIMENTO.";
- 3) di riservarsi l'adozione di ogni provvedimento di competenza, alla scadenza della concessione in atto;
- 4) di inviare copia autentica del presente provvedimento alla società GAS NATURAL DISTRIBUZIONE ITALIA S.p.A., attuale concessionario, avente sede operativa in Acquaviva delle Fonti (BA) - C.A.P. 70021, alla via Puglia - Z.I.;
- 5) di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

Con separata votazione palese, favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/8/2000 nr. 267

Si attesta, a rilevanza interna, la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Giustina D'Alessandro

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio II[^] ad interim (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutentivo, Protezione Civile, Tutela ambientale, ecc.)
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Mario Evangelista

Il ViceSegretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **07 febbraio 2013**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **07 febbraio 2013**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **07 febbraio 2013**.

Il ViceSegretario Comunale
Dott. Francesco Neri